

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1542 del 23/03/2026
Oggetto	L.R. n. 7/2004. ARCHIVIAZIONE PRATICA RAPPT0003 PER CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREE DEL DEMANIO IDRICO CON UNA RAMPA CARRABILE IN SPONDA DESTRA DEL FIUME SAVIO IN LOCALITA' CASTIGLIONE DI CERVIA NEL COMUNE DI CERVIA (RA). RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE E CANONI VERSATI NON DOVUTI.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1644 del 23/03/2026
Struttura adottante	Area Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno ventitre MARZO 2026 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Area Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. n. 7/2004. ARCHIVIAZIONE PRATICA RAPPT0003 PER CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREE DEL DEMANIO IDRICO CON UNA RAMPA CARRABILE IN SPONDA DESTRA DEL FIUME SAVIO IN LOCALITA' CASTIGLIONE DI CERVIA NEL COMUNE DI CERVIA (RA). RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE E CANONI VERSATI NON DOVUTI.

LA DIRIGENTE

VISTE le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la L.R. 27.07.2018 n. 11, "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2018-2020";
- le DGR relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, 29 ottobre 2015 n. 1622 e 28 ottobre 2021 n. 1717;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1237/2016, n. 1602/2016 e la Determinazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna n. 865 del 25.1.2017 "Competenza all'emanazione degli atti relativi agli introiti derivanti dalle concessioni del demanio idrico" che dettano disposizioni per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015;
- la DEL-2025-151 del 04/12/2025 "Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale";
- la DGR 31/2026 del 19/01/2026 "Approvazione della deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia", la DEL-2026-7 del 28/01/2026 "Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna";

- la D.D.G. n. 14/2026 del 13/02/2026 “Direzione Amministrativa. Modifica dell’assegnazione organizzativa di alcuni incarichi di funzione a seguito della revisione dell’Assetto organizzativo generale e analitico dell’Agenzia”;
- la DET-2026-123 del 24/02/2026 “Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Modifica assegnazione del personale a seguito della revisione degli assetti organizzativi di Arpae”;
- la DEL-2026-26 del 26/02/2026 “Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Area Demanio idrico nei confronti della Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli”;
- la DET-2026-160 del 04/03/2026 “Area Demanio Idrico. Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n.7/2026 relativamente all'Area Demanio idrico e nella D.D.G. n.14/2026 in merito all'assegnazione all'Area Demanio idrico degli incarichi di funzione istituiti per la gestione del demanio idrico. Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Demanio idrico”;

PREMESSO:

- che con determinazione n. 13711 del 24/10/2007, con scadenza 31/12/2019, la Regione rilascia alla CAB Comprensorio Cervese Soc. Coop. Agr. P.A. C.F. 00082110396, sede legale in via Romea Nord n. 180, Cervia (RA) una concessione per occupazione di aree del demanio idrico con una rampa carrabile in sponda destra del Fiume Savio, in località Castiglione di Cervia, nel Comune di Cervia (RA) per l’accesso ad una proprietà privata. L’area è individuata catastalmente al F. 8 - mapp.le 119, del Comune di Cervia (RA);
- con istanza del 29/10/2019, PG 168669, la cooperativa concessionaria chiede il rinnovo senza modifiche della concessione;
- con determinazione n. 1892 del 27/04/2020, Arpae, acquisito dall’Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile il Nulla osta idraulico det. dirigenziale n. 833, del 27/03/2020, ai sensi della L.R. n. 13/2015, rilascia il rinnovo della concessione fino al 31/12/2025;
- che con istanza del 20/02/2025, pg 33085, la cooperativa concessionaria chiede il rinnovo della concessione senza modifiche;

- che, nell'ambito dell'istruttoria di rinnovo della concessione, con note pg 35772 del 25/02/2025 e pg 198590 del 7/11/2025, si avanza per competenza all'Agenzia regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, ai sensi della L.R. n. 13/2015, la richiesta di parere per il rinnovo della concessione;
- che l'Agenzia regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile comunica quanto sotto riportato:

“- A seguito dell'istruttoria è emerso che la proprietà a cui accedere con la rampa (ovvero l'area golenale indicata al F.8 mappale 18) non risulta più essere di proprietà della CAB dal 29/07/2011 da quando con atto rep. n 75966 è stata ceduta a titolo oneroso a DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER LE OPERE IDRAULICHE DI SECONDA CATEGORIA, per cui l'accesso a tale area non ha più ragione di sussistere;

- Il mappale 119 del F.8, area di proprietà della CAB, è stato soppresso e frazionato nei mappali 140, 141, 142 che sono tuttora di proprietà della suddetta Cooperativa, ma il mappale 142 risulta ad oggi essere funzionale al collegamento della via Ragazzena con la sommità arginale, e ricompresa nella segnaletica e nella fruibilità della ciclovia del Savio che è ad oggi in concessione al Comune di Cervia;

Pertanto, non si ravvisano le condizioni per il rinnovo di tale concessione, si ritiene invece che la concessione per tale rampa sia già inclusa nella pratica RA12T0020/16VR1 (nel mappale 51 del F.8) intestata al comune di Cervia e si rimanda ad una regolarizzazione con accordo tra le parti per il mappale 142 del F.8, di proprietà della CAB, ma funzionale alla ciclovia del Savio.”

DATO CONTO CHE:

- 1 dall'archivio informatico pagamenti, risultano effettuati dalla Cooperativa concessionaria i seguenti pagamenti relativi ai canoni annuali non dovuti:

ANNO	IMPORTO CANONE	DATA VERSAMENTO
2012	75	28/12/2011

ANNO	IMPORTO CANONE	DATA VERSAMENTO
2013	75	21/12/2012
2014	75	6/12/2013
2015	75	16/12/2014
2016	75	15/12/2015
2017	75	21/12/2016
2018	76,13	31/01/2019
2019	76,13	31/01/2019
2020	77,44	6/3/2020
2021	76,18	23/3/2021
2022	79,58	18/3/2022
2023	88,73	21/2/2023
2024	89,35	2/4/2024
2025	90,42	26/03/2025
2026	91,05	31/1/2026
TOTALE VERSAMENTI	1.195,01	

2 la Cooperativa concessionaria, ai sensi dell'art. 20, c. 11 della L.R. 7/2004, e dell'art. 8, c. 4 della L.R. n. 2/2015, ha versato, a garanzia del rapporto concessorio, un deposito cauzionale complessivo di euro 250,00 (euro 125 in data 28/9/2007 ed euro 125 in data 22/04/2020);

VISTO che con nota pg 33352 del 20/02/2026, si è provveduto alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento del rinnovo della concessione ai sensi dell'art. 10/bis, della L. n. 241/1990 a cui non è stata data risposta;

RITENUTO che sulla base di quanto comunicato dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e della Protezione Civile in data 13/02/2026, pg 28443, non ci siano i presupposti per procedere al rinnovo della concessione con conseguente archiviazione della pratica RAPPT0003, restituzione del deposito cauzionale e dei canoni versati per il periodo 2012 - 2026 al concessionario ;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Anna Maria Casadei, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Est, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonchè l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

- 1 l'archiviazione dell'istanza avanzata dalla CAB Comprensorio Cervese Soc. Coop. Agr. P.A. C.F. 00082110396, sede legale in via Romea Nord n. 180, Cervia (RA), per il rilascio del rinnovo della pratica di concessione RAPPT0003, relativa all'occupazione di aree del demanio idrico con una rampa carrabile in sponda destra del Fiume Savio, in località Castiglione di Cervia, nel Comune di Cervia (RA);
- 1 l'archiviazione della pratica RAPPT0003;
- 2 la restituzione al concessionario del deposito cauzionale versato a garanzia del rapporto concessorio per complessivi euro 250,00 (euro 125 in data 28/9/2007 ed euro 125 in data 22/04/2020);
- 3 la restituzione al concessionario di euro 1.195,01 dei canoni versati per il periodo 2011-2026;
- 4 di trasmettere, ai sensi delle disposizioni indicate in premessa, alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia – Romagna, all'indirizzo PEC ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it copia del presente atto ai fini degli adempimenti relativi alle restituzioni delle somme di cui sopra;
- 5 di trasmettere copia del presente atto alla CAB Comprensorio Cervese Soc. Coop. Agr. P.A. C.F. 00082110396;
- 6 che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato

sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;

- 7 che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
- 8 di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.